

Le candidat à élire devait donc réunir, pour avoir plus du tiers des votes des électeurs inscrits dans tout le collège, 174 votes ; plus de la moitié des votants validement, 177 votes. Les votes se sont répartis de la manière suivante :

Monsieur le chevalier Mezzena Bernard en a obtenu, à Montemagno 111, à Tonco 46, à Vignale 20 : total 177.

Monsieur le professeur Joseph Bertoldi à Montemagno 56, à Tonco 54, à Vignale 56 : total 106.

Monsieur le comte Frédéric Calori à Montemagno 2, à Tonco 18, à Vignale 40 : total 60.

Les autres votes, indépendamment des 9 annulés, se sont dispersés sur quelques autres candidats.

Monsieur le chevalier Mezzena, ayant réuni précisément la majorité voulue par l'article 92 de la loi électorale, le bureau de Montemagno l'a proclamé député.

Les opérations relatives à cette élection ont eu lieu régulièrement et n'ont donné lieu à aucune réclamation.

Cependant il résulte d'une lettre du 13 décembre 1853, adressée par monsieur le président de la première section de ce collège à monsieur le ministre de l'intérieur, et d'un procès-verbal de la section de Tonco, daté du 11 décembre, que, malgré la proclamation faite de l'élection du collège, en la personne de monsieur le chevalier Mezzena, sur convocation faite par monsieur le syndic de Tonco, invité par monsieur l'intendant de la province de Casal, une partie des électeurs de Tonco se sont réunis le 11 décembre et ont procédé à un scrutin de ballottage entre monsieur le chevalier Mezzena et monsieur le professeur Bertoldi.

Dans ce procès-verbal du 11, il résulte que le bureau lui-même a protesté contre l'opération à laquelle il procédait.

Le deuxième bureau de cette Chambre, duquel je suis l'organe, a été d'avis de ne tenir aucun compte de ce vote partiel de ballottage du 11 décembre, parce que l'élection du 8 était complète, et il m'a chargé de vous proposer de valider l'élection de monsieur le chevalier Bernard Mezzena pour député du collège de Montemagno.

MANTELLI, relatore. Ho l'onore di riferire sulle seguenti operazioni elettorali :

Collegio di Voghera. Questo collegio è diviso in due sezioni.

Elettori iscritti 441, votanti 500. L'avvocato Carlo Pezzani ebbe voti 125, l'avvocato Salvi 113, l'avvocato Gallini 51.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, si procedè allo squittinio di ballottage tra l'avvocato Pezzana e l'avvocato Salvi, e si ebbe il seguente risultato :

L'avvocato Pezzani ebbe voti 184, l'avvocato Salvi 148, voti nulli 3. Per conseguenza l'avvocato Carlo Pezzani venne proclamato deputato.

Non essendosi elevato alcun reclamo, l'ufficio VII vi propone la convalidazione di questa elezione.

Collegio di Ornavasso. Questo collegio è diviso in due sezioni. Elettori iscritti 195, votanti 151. I voti si divisero nel modo seguente.

Causidico Botta Luigi 81, avvocato Bianchetti Giovanni 23, Ratti sacerdote Innocenzo 19.

Il causidico Botta avendo perciò riportato la maggioranza voluta dalla legge, venne proclamato deputato.

Non si verificò alcuna irregolarità, nè alcun reclamo si è elevato pendente le operazioni. Ma posteriormente il signor sindaco di Mussiola ebbe a dirigere al signor intendente della provincia alcune lagnanze relative a qualche raggio che egli credette ravvisare essersi praticato contro Peletto da chi intendeva escluderlo dalla deputazione. Essendo però af-

fatto vaghi e contraddicentisi i fatti allegati, e d'altronde non essendo riusciti ad escludere il causidico Botta dalla deputazione, l'ufficio VII vi propone la convalidazione di quest'elezione.

Collegio primo d'Alghero. Nel primo collegio di Alghero, su 324 iscritti votarono 179 elettori, i cui voti si ripartirono come segue: al dottor Giovan Battista Garibaldi voti 101, al signor Domenico Picinelli 71, gli altri dispersi, uno annullato. Nessuno avendo riportato la maggioranza prescritta dalla legge, si procedette allo scrutinio di ballottage fra i due candidati.

Intervennero allo scrutinio 187 elettori ; il dottore Garibaldi ebbe voti 105, il signor Picinelli 79: il primo fu perciò proclamato a deputato.

Nessun reclamo fu sporto, nessuna irregolarità si osserva negli atti, quindi ve ne propongo a nome del VII ufficio la convalidazione.

Collegio di Moncalvo. In questo collegio elettori iscritti 468, divisi in quattro sezioni.

Intervennero elettori 504, i cui voti si ripartirono come segue: al signor professore Alberto Minoglio 187, al marchese Scarampi 80, all'avvocato Giulio Cesare Manacorda 28. Il professore Alberto Minoglio avendo perciò riportato la maggioranza voluta dalla legge, venne proclamato deputato, e non essendovi nessun reclamo nè irregolarità, il VII ufficio ve ne propone la conferma.

Collegio di Biella-Andorno. Gli elettori iscritti in questo collegio sono 551, divisi in due sezioni. Intervennero votanti numero 480, ed i loro voti si ripartirono: al cavaliere Giuseppe Arnulfo 162, all'avvocato Severino Battaglione 11, gli altri andarono dispersi. Il cavaliere Arnulfo venne conseguentemente proclamato a deputato; nessun reclamo, nessuna irregolarità essendo seguita, l'ufficio VII ve ne propone la convalidazione.

Collegio di Bioglio. Gli elettori iscritti in questo collegio sono 555, divisi in due sezioni. Intervennero nelle due sezioni votanti 114, i loro voti si ripartirono come segue: al cavaliere Gregorio Sella voti 75, al cavaliere Lodovico Florio voti 25, il restante in numero minore furono dispersi sopra altri individui. Nessuno avendo ottenuto la maggioranza prescritta dalla legge, si addivenne allo squittinio di ballottage, da cui si ebbe il seguente risultato: votanti numero 166, il cavaliere Gregorio Sella riportò voti 96, il cavaliere Lodovico Florio 68. Il primo venne proclamato deputato. Nessun reclamo nè irregolarità essendo successi, vi propongo a nome del VII ufficio l'approvazione di questa elezione.

Collegio d'Intra. Gli elettori iscritti in questo collegio sono 442, divisi in due sezioni. Intervennero votanti 280, i loro voti si ripartirono nel modo seguente: signor Cobiانchi Lorenzo 164, avvocato Antonio Giovanola 108, gli altri si dispersero fra vari individui oltre a due schede in bianco. Il signor Lorenzo Cobiانchi, avendo riportata la maggioranza prescritta dalla legge, venne proclamato a deputato, ed io ve ne propongo la convalidazione a nome dell'ufficio VII, non essendovi alcun reclamo nè irregolarità.

Collegio di Varallo. Gli elettori iscritti in questo collegio sono numero 168, i votanti erano 88. I loro voti si ripartirono come segue: all'avvocato Francesco Guglianetti 69, al cavaliere Giacomo Cavalli 14, a Costa della Torre conte Ignazio 4, conte Vimercati uno. L'avvocato Francesco Guglianetti avendo così riportato la maggioranza voluta dalla legge, venne proclamato deputato. Nessun reclamo, nessuna irregolarità avendo avuto luogo, l'ufficio VII ve ne propone per organo mio l'approvazione.